

Proponente: 37.A
Proposta: 2018/450
del 21/12/2018



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1652
del 27/12/2018

FINANZIARIO

Dirigente: PRANDI Dr.ssa Monica

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: ACCONTO IVA E VARIAZIONE PRO-RATA - ANNO 2018

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Premesso che:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 193 dell' 22/12/2017 dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2018-2020 e i relativi allegati;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n.60 dell' 12/04/2018 , ex art. 169 del T.U. n. 267/2000 dichiarata immediatamente eseguibile è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2018.

Visto che:

- La legge di Stabilità 2015, comma 629, ha introdotto il nuovo regime Iva dello “**SPLIT PAYMENT**” (art. 17-Ter Dpr 633/72);
- L'art. 5 del D.M. 23/01/2015 ha precisato che gli enti pubblici, quando operano nell'ambito della propria **attività commerciale**, devono annotare le fatture di acquisto in un registro Iva a debito entro il giorno 15 del mese successivo a quello in cui l'imposta è divenuta esigibile e **tengono conto dell'Iva a debito emergente da tale registro in sede di liquidazione periodica dell'Iva.**
- La Circolare n. 15/15 dell'Agenzia delle Entrate ha precisato che lo “SPLIT PAYMENT” trova applicazione in relazione alle sole **FATTURE** emesse dai fornitori **dal 1 Gennaio 2015**, con alcune eccezioni: le fatture assoggettate a ritenute, le fatture assoggettate a Reverse Charge, le fatture senza evidenza dell'Iva, le fatture emesse da soggetti a detrazione forfettizzata dell'Iva in applicazione di regimi speciali;
- La Risoluzione dell'Agenzia delle entrate n. 15 del 12/02/2015 che ha istituito i codici tributo per il versamento, mediante F24 EP, dell'Iva dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti relativamente all'attività istituzionale;
- La Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015, contenente novità dell'esclusione dello Split Payment alle operazioni rese dai fornitori che applicano “regimi Iva speciali” caratterizzati da particolari meccanismi di detrazione dell'Iva (es. regime legge n.398/91);
- con l'art. 1, DL n. 50/2017, c.d. “Manovra correttiva” è stato modificato, a decorrere dall'**1.7.2017**, l'ambito applicativo dello split payment disciplinato dall'art. 17-ter, DPR n. 633/72 e dal DM 23.1.2015 prevedendo **l'estensione del meccanismo in esame ai lavoratori autonomi**. Successivamente, con il Decreto 27.6.2017, il MEF ha emanato le specifiche disposizioni attuative modificando il citato Decreto 23.1.2015.
- Con la circolare 28/E del 15/12/2017 l'Agenzia delle Entrate ha fornito chiarimenti sulle speciali modalità di calcolo dell'acconto Iva per l'anno 2017.

Considerato che:

- L'acconto IVA 2018 può essere calcolato secondo 3 metodi alternativi (storico, previsionale, analitico). Tuttavia, avendo ricevuto i dati fiscali pressochè definitivi dell'Istituzione Nidi, si è scelto di adottare il “metodo previsionale”, che consiste nel commisurare l'acconto sulla base del dato previsionale 2018, ovvero sulla base delle operazioni che verranno effettuate nel mese di dicembre 2018. Utilizzando questo metodo si dovrà versare all'Erario un acconto Iva pari all'88% di quanto effettivamente dovuto per il mese di dicembre 2018. A tale conteggio è stato aggiunto

un ulteriore importo integrativo per la copertura dell'eventuale variazione del pro-rata di detraibilità (definito in sede di Dichiarazione annuale Iva).

- Il versamento deve avvenire a mezzo F24 EP (codice tributo 6013 - anno di riferimento 2018) entro il 27 dicembre 2018.

Preso atto che:

- Sulla base di un'elaborazione provvisoria della Liquidazione Iva del mese di Dicembre 2018 di tutte operazioni attive e passive stimate, che verranno effettuate entro il 31/12/2018, è emerso un debito Iva complessivo da versare pari ad Euro 46.501,43. Ai fini della determinazione dell'Acconto Iva, applicando l'aliquota dell'88% a tale ammontare, a seguito di quanto esplicitato nei capoversi precedenti si ritiene di effettuare un versamento arrotondato prudenzialmente per eccesso di euro 60.000,00

Considerato inoltre che :

- *dal 1° luglio 2017* Il testo attualmente vigente dell'articolo 17-ter stabilisce che la disciplina dello *split payment* si applica alle Pa come definite dall'[articolo 1](#), comma 2, legge 196/2009, L'art. 5-bis del Dm attuativo, poi, fa coincidere l'ambito soggettivo di riferimento del meccanismo dello *split payment* con quello delle Pa destinatarie della fatturazione elettronica obbligatoria ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 214, legge 244/2007 (cfr circolare Mef n. 1 del 9 marzo 2015) con la conseguenza che l'anzidetto meccanismo si applica, oltre che alle Pa di cui al richiamato articolo 1, comma 2, legge 196/2009, anche alle amministrazioni autonome.
- Che per effetto di tale norma i soggetti nei confronti dei quali l'amministrazione comunale emette fatture attive e quindi con IVA DEBITO per effetto dello *split payment* e dell'assoggettamento a fatturazione elettronica ricoprono le vesti di sostituto di imposta adempiendo al versamento Iva relativa alla fattura attiva emessa dal comune al comune, rimane a noi l'adempimento dei giri contabili per la chiusura delle partite relative all'iva debito.

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento generale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune;
- il Regolamento di Contabilità del Comune
- Il Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti
-

DETERMINA

- di impegnare la somma di **€ 60.000,00** con imputazione al cap. 8700/4, per il pagamento dell'Acconto Iva 2018, alla Missione 01 Programma 11 Titolo 01, piano finanziario 1.10.03.01.001 del Bilancio dell'esercizio 2018, del P.E.G. 2018, denominato "Imposte Tasse Iva a debito", codice prodotto-progetto 2018_PD_3706, centro di costo 0300, contabilità Ambientale NO, e di effettuare il pagamento con le procedure e nei termini previsti dalla normativa a mezzo modello telematico F24 EP entro il 27/12/2018,

- di impegnare la somma di 60.000,00 con imputazione al cap. 39220 alla missione 01.programma 11 Titolo 01 piano finanziario 1.10.99.99.999 del bilancio per l'esercizio 2018 del PEG 2018 denominato (IVA DEBITO NON INCASSATA) codice prodotto progetto 2008 PD3706 centro di costo 0300 contabilita' ambientale no e di effettuare i relativi giri contabili per effetto dell'iva debito versata direttamente dalla controparte

Reggio Emilia, 27/12/2018

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Monica Prandi

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.